

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TRENINO - ALTO ADIGE

Parte I<sup>a</sup> - LEGGI E REGOLAMENTI

## AMTSBLATT DER REGION TRENINO - TIROLER ETSCHLAND

Erster Teil - GESETZE UND VERORDNUNGEN

Direzione, Redazione ed Amministrazione: presso Giunta Regionale - Trento, Piazza Dante - Tel. 26-81, 26-82, 26-83  
Abbonamenti: pr. Casa Ed. I.C.A. - Trento - C. postale 77  
Anno / L. \* 3.000.-  
Semestrale , 1.600.-

Direktion, Schriftleitung und Verwaltung: beim Regionalaus-  
schuss - Trient, Piazza Dante - Tel. 26-81, 26-82, 26-83  
Abbonement: bei Firma I. C. A. - Trient - Postfach 77  
Jahresbezugspreis L. 3.000.-  
Halbjährlich , 1.600.-

### SOMMARIO - VERZEICHNIS

#### LEGGI E DECRETI - GESETZE UND DEKRETE

LEGGE REGIONALE 30 maggio 1951, n. 3

Erogazione di contributi per la esecuzione di lavori pubblici e di opere di interesse generale pag. 25

REGIONALGESETZ 30. Mai 1951, Nr. 3

Anweisung von Beiträgen für die Ausführung von öffentlichen Arbeiten und gemeinnützigen Bauten Seite 27

LEGGE REGIONALE 30 maggio 1951, n. 4

Per il concorso da parte della Regione nelle spese per la sistemazione ed asfaltatura di strade provinciali pag. 28

REGIONALGESETZ 30. Mai 1951, Nr. 4

Beitrag der Region zu den Ausgaben fuer die Instandsetzung- und Asphaltierung der Provinzstrassen Seite 29

LEGGE REGIONALE 30 maggio 1951, n. 5

Approvazione del piano finanziario relativo all'impresa di colonizzazione agricola nel comprensorio di "La Vega Sur de la Serena,, pag. 29

REGIONALGESETZ 30. Mai 1951, Nr. 5

Genehmigung des Finanzierungsplanes betreffend die landwirtschaftliche Kolonisierung im Gebiete "La Vega Sur de la Serena,, Seite 32

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL TRENINO-ALTO ADIGE 26 maggio 1951, n. 12.

Prelevazione di L. 3.000.000.- dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'esercizio finanziario 1951. pag. 35

DEKRETES DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES TRENINO-TIROLER ETSCHLAND vom 26. Mai 1951, Nr. 12

Behebung von Lire 3.000.000.- von Reservefond fuer unvorhergesehene Ausgaben fuer das Finanzjahr 1951. pag. 35

DECRETO PRESIDENZIALE 4 giugno 1951, n. 13

Autorizzazione alla Cassa Rurale ed artigiana di Campitello di Fassa a mantenere un proprio recapito nella località di Canazei pag. 35

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 4. Juni 1951, Nr. 13

Ermächtigung der Raiffeisenkasse von Campitello di Fassa eine eigene Zweigstelle in CANAZEI (Provinz Trient) zu fuehren. Seite 36

DECRETO PRESIDENZIALE 5 giugno 1951, n. 14

Nomina della Commissione giudicatrice per la concessione di contributi a piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario agrario e per la concessione di contributi a piccoli proprietari coltivatori diretti, nonché ad affittuari diretti coltivatori o a loro associazioni per l'acquisto di macchine e attrezzi utili all'agricoltura. pag. 36

PRÄSIDENTIALDEKRET vom 5. Juni 1951, Nr. 14

Ernennung der Prüfungskommission für die Gewährung von Beiträgen an berufstaetige Kleingrundbesitzer und Paechter fremder Gruende, die Wirtschaftverbesserungen vornehmen und fuer die Gewach-  
rung von Beiträgen an berufstaetige Kleingrundbesitzer, sowie Paechter fremder Gruende und deren Vereinigungen fuer den Ankauf von Maschinen und Geraeten, die fuer die Landwirtschaft nuetzlich sind. Seite 37

LEGGE REGIONALE 30 Maggio 1951, N. 3

Erogazione di contributi per la esecuzione di lavori pubblici e di opere di interesse generale

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La Regione può concedere contributi in capitale, fino al 50% della spesa riconosciuta ammissibile, per la costruzione, il completamento, l'ampliamento e la sistemazione delle opere di cui al suc-

cessivo articolo 2, che non fruiscono di alcun contributo statale, alle quali provvedano le Provincie, i Comuni, le Amministrazioni Separate Usi Civici, le Vicinie, le Istituzioni di assistenza e beneficenza, nonchè la Società cooperativa ed altri enti, associazioni e comitati, aventi finalità di utilità pubblica.

La misura dei contributi suddetti può eccezionalmente essere aumentata fino al 70% della spesa riconosciuta ammissibile, qualora si tratti di opere promosse da Comuni e Amministrazioni Separate Usi Civici di zone particolarmente depresse o che versino in condizioni eccezionalmente gravi comprovate dalle Giunte Provinciali.

Le spese occorrenti per la concessione dei contributi previsti dai due precedenti commi saranno annualmente stanziati in due distinti capitoli del bilancio regionale.

#### Art. 2.

I contributi previsti dalla presente legge possono essere concessi per le seguenti opere:

- a) strade non statali, anche interne agli abitanti, ponti nonchè funivie sostitutive di strade di allacciamento di Comuni e frazioni isolate;
- b) scuole e convitti senza scopo di lucro;
- c) edifici destinati all'assistenza dell'infanzia e dei vecchi e all'istruzione, educazione ed assistenza dei minorenni e dei minorati;
- d) edifici destinati a servizi pubblici e opere di interesse turistico;
- e) edifici destinati al culto;
- f) edifici destinati ad ospedali, sanatori, consultori e ad altri fini igienici e sanitari;
- g) acquedotti potabili e fognature, comprese le opere di distribuzione interna;
- h) cimiteri;
- i) piccoli impianti elettrici o allacciamenti a linee elettriche principali o a centrali di frazioni o gruppi di case isolati sprovvisti di energia elettrica.

#### Art. 2 bis

I contributi per opere di interesse turistico, di cui al precedente articolo, possono essere concessi solo per opere di rilevante interesse generale e qualora la relativa richiesta non possa essere soddisfatta in base ad altre leggi speciali afferenti al turismo.

#### Art. 3.

I beneficiari dei contributi accordati a norma della presente legge devono — a richiesta della Giunta Regionale — impegnarsi a non mutare la destinazione ad uso pubblico delle opere sussidiate, senza il consenso della Giunta Regionale. Tale vincolo deve, sempre che sia possibile, essere annotato nei libri fondiari.

#### Art. 4

Per ottenere il contributo previsto dalla presente legge, gli Enti interessati debbono presentare

domanda all'Assessorato regionale per i Lavori Pubblici con allegati il progetto esecutivo o di massima ed una relazione finanziaria dell'opera, dalla quale risulti come sarà provveduto alla spesa non coperta dal contributo regionale.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, previo parere motivato della Giunta Provinciale, decide quali domande possono essere accolte e determina la misura del contributo relativo, tenendo conto delle condizioni economiche dell'ente richiedente, della capacità contributiva degli abitanti e della importanza, entità e necessità dell'opera. Della deliberazione della Giunta Regionale viene data comunicazione agli enti richiedenti, con invito a presentare il progetto esecutivo, qualora non l'avessero già presentato, corredato dalla deliberazione di accettazione del contributo regionale e da tutti i documenti attestanti l'adempimento delle formalità previste dalle leggi.

#### Art. 5

Il contributo è concesso previo esame tecnico, con Decreto dell'Assessore regionale per i Lavori Pubblici che con lo stesso provvedimento approva il progetto e fissa il termine per l'ultimazione dei lavori.

#### Art. 6

I lavori sono eseguiti a cura degli interessati. Spetta all'Assessorato per i Lavori Pubblici l'alta vigilanza in corso d'opera e l'accertamento della regolare esecuzione a lavori ultimati in conformità ai progetti approvati.

#### Art. 7

Il contributo viene corrisposto di norma in unica soluzione, dopo l'accertamento della regolare esecuzione; eccezionalmente possono essere corrisposti in corso di esecuzione acconti fino ai 3/4 dell'ammontare del contributo concesso in base a stati di avanzamento dei lavori accertati dall'Assessorato per i Lavori Pubblici; l'ultimo quarto è in tal caso corrisposto dopo l'accertamento della regolare esecuzione.

#### Art. 8

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 30 maggio 1951.

*Il Presidente della Giunta Regionale*

ODORIZZI

Visto:

*Il Commissario del Governo nella Regione*

BISIA

REGIONALGESETZ 30. 5. 1951, Nr. 3

Anweisung von Beiträgen für die Ausführung von öffentlichen Arbeiten und gemeinnützigen Bauten.

DER REGIONALRAT

HAT GENEHMIGT;

DER PRÄSIDENT

DES REGIONALAUSSCHUSSES

VERKÜNDET

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Region kann für die Ausführung, Vervollständigung, Vergrößerung und Verbesserung der im nachfolgenden Art. 2 angeführten Bauten, welche keinen Staatsbeitrag erhalten und von den Provinzen, Gemeinden, Sonderverwaltungen der Gemeinnutzungsrechte, Nachbarschaften, Fürsorge- u. Wohlfahrtseinrichtungen, sowie Genossenschaften un anderen Körperschaften, Vereinigungen und Ausschüssen, die gemeinnützige Zwecke verfolgen, ausgeführt werden, Kapitalsbeiträge bis zu 50% der als zulässig anerkannten Ausgabe gewähren.

Das Ausmass der vorerwähnten Beiträge kann ausnahmsweise bis auf 70% der als zulässig anerkannten Ausgabe erhöht werden, falls es sich um Arbeiten handelt, die von Gemeinden und Sonderverwaltungen der Gemeinnutzungsrechte ausgeführt werden, welche in besonderen Notstandsgebieten gelegen sind oder sich in ausserordentlich schwierigen und von den Landesausschüssen bestätigten Verhältnissen befinden.

Die erforderlichen Ausgaben für die Gewährung der in den beiden vorstehenden Absätzen vorgesehenen Beiträge werden jährlich in zwei getrennten Kapiteln der Regionalbilanz ausgeworfen.

Art. 2

Die in diesem Gesetz vorgesehenen Beiträge können für folgende Arbeiten gewährt werden:

a) nicht staatliche Strassen, auch innerhalb der Siedlungen, Brücken und Seilbahnen, die Verbindungsstrassen von Gemeinden und alleinstehenden Fraktionen ersetzen;

b) Schulen und Erziehungsanstalten ohne Gewinnzweck;

c) Kinder- und Altersheime, sowie Gebäude, die für die Unterrichtung, Erziehung und Pflege der Minderjährigen und Unheilbaren bestimmt sind;

d) Gebäude für öffentliche Dienste und Bauten von touristischem Interesse;

e) Kultusgebäude;

f) Gebäude für Spitäler, Sanatorien, Beratungsstellen und andere hygienische und sanitäre Zwecke;

b) Trinkwasserleitungen u. Kanalisierungen, inbegriffen die internen Verteilunganlagen;

h) Friedhöfe;

i) kleine Elektroanlagen oder Anschlüsse an elektrische Hauptleitungen oder Zentralen für Fraktionen oder alleinstehende Häusergruppen, die nicht mit elektrischem Strom versorgt sind.

Art. 2 bis

Die Beiträge für die im vorhergehendem Artikel angeführten Arbeiten von touristischem Interesse können nur für Arbeiten von bedeutendem allgemeinen Interesse und wenn der bezügliche Antrag nicht auf Grund anderer, den Fremdenverkehr betreffender Sondergesetze befriedigt werden kann, gewährt werden.

Art. 3

Die Nutzniesser der gemäss vorliegendem Gesetz gewährten Beiträge müssen sich — auf Verlangen des Regionalausschusses — verpflichten, die gemeinnützige Bestimmung der subventionierten Arbeiten nicht ohne Einwilligung des Regionalausschusses zu ändern. Diese Verpflichtung muss, wenn möglich, in den Grundbüchern angemerkt werden.

Art. 4

Zur Erlangung des in diesem Gesetze vorgesehenen Beitrages müssen die interessierten Körperschaften ein Gesuch an das Regionalassessorat für öffentliche Arbeiten einreichen, unter Beilage des Ausführungs- oder Grundprojektes, sowie eines Finanzberichtes, aus welchem hervorgeht, wie die nicht durch den regionalen Beitrag gedeckten Ausgaben gedeckt werden.

Der Regionalausschuss beschliesst, auf Antrag des Assessors für öffentliche Arbeiten und über begründeten Gutachten des Landesausschusses, welche Gesuche angenommen werden können und bestimmt die Höhe des betreffenden Beitrages, mit Berücksichtigung der wirtschaftlichen Verhältnisse der antragstellenden Körperschaft, der Steuerkraft der Einwohner, der Wichtigkeit, Grösse und Notwendigkeit der Arbeiten. Der Beschluss des Regionalausschusses wird den interessierten Körperschaften mitgeteilt, mit der Aufforderung, das Ausführungsprojekt, falls sie es nicht schon vorgelegt haben, zusammen mit dem Annahmebeschluss des Regionalbeitrages und allen Dokumenten, welche die Erfüllung der von den Gesetzen vorgesehenen Formalitäten bestätigen, einzureichen.

**Art. 5**

Der Beitrag wird — nach vorhergehender technischer Überprüfung — mit Dekret des Regionalassessors für öffentliche Arbeiten gewährt, welcher mit der gleichen Verfügung das Projekt genehmigt und den Termin für die Beendigung der Arbeiten festsetzt.

**Art. 6**

Die Arbeiten werden auf Veranlassung der Interessierten ausgeführt. Dem Assessorat für öffentliche Arbeiten obliegt die Oberaufsicht während des Baues und die Feststellung der ordentlichen Ausführung, gemäss den genehmigten Projekten, nach Beendigung der Arbeiten.

**Art. 7**

Der Beitrag wird in der Regel in einmaliger Zahlung, nach Feststellung der ordnungsgemässen Ausführung, zugewiesen; ausnahmeweise können während der Ausführung, auf Grund des vom Assessorat für öffentliche Arbeiten festgestellten Fortschrittes der Arbeiten, Vorschüsse bis zu 3/4 der Höhe des gewährten Beitrages zugewiesen werden; in diesem Falle wird der letzte Viertelbetrag nach Feststellung der ordnungsgemässen Ausführung überwiesen.

**Art. 8**

Vorliegendes Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht, es als Regionalgesetz einzuhalten und für seine Einhaltung Sorge zu tragen.

Trento, 30. Mai 1951.

*Der Präsident der Regionalausschusses*  
ODORIZZI

Gesehen:  
*Der Regierungskommissär in der Region*

BISIA

LEGGE REGIONALE 30 Maggio 1951 Nr. 4

**Per il concorso da parte della Regione nelle spese per la sistemazione ed asfaltatura di strade provinciali.**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

HA APPROVATO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

PROMULGA

la seguente legge:

**Art. 1**

È autorizzata la concessione a ciascuna delle Provincie di Trento e di Bolzano di un contributo

annuo di Lire 40.000.000.— per la durata di 10 anni per l'ammortamento di mutui che ciascuna provincia contrarrà per l'importo di L. 500.000.000.— per provvedere a lavori di sistemazione e asfaltatura della strade provinciali.

**Art. 2**

Per la concessione del contributo di cui al precedente articolo, le Provincie di Trento e di Bolzano dovranno presentare domanda alla Giunta Regionale allegando il piano di ammortamento del mutuo contratto ed i progetti dei lavori che intendono eseguire.

La concessione del contributo è autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, sentita la Giunta medesima.

**Art. 3**

I lavori sono eseguiti a cura delle Provincie interessate. Spetta all'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici l'accertamento della regolare esecuzione.

**Art. 4**

Alle due Provincie è fatto obbligo di presentare una relazione sui lavori eseguiti ed il rendiconto delle spese sostenute.

Il contributo verrà fissato dalla Regione direttamente alle singole Provincie in rate semestrali di Lire 20.000.000.— ciascuna, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 5**

La somma di Lire 800.000.000.— occorrente per la concessione dei contributi di cui alla presente legge sarà stanziata in apposito capitolo nel bilancio della Regione (Rubrica LL. PP.) in ragione di Lire 80.000.000.— all'anno, a decorrere dall'esercizio 1951.

**Art. 6**

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 30 maggio 1951.

Visto:

*Il Presidente della Giunta Regionale*

ODORIZZI

*Il Commissario del Governo nella Regione*

BISIA